



FASE FENOLOGICA

INDURIMENTO
NOCCIOLIO, PRE-
INDURIMENTO
NOCCIOLIO

PAROLE CHIAVE:

CIMICE ASIATICA,
MARGARONIA, VOLO DI
MOSCA DELL'OLIVO

BOLLETTINO

OLIVO

26.07.2024

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

AREALE GARDA

Settimana caratterizzata da **bel tempo** con **temperature elevate, e qualche isolata perturbazione**. La fase fenologica rilevata è **indurimento del nocciolo** su **Casaliva, Frantoio, Gargnà** e altre varietà minori, mentre **Leccino** si presenta in **pre-indurimento del nocciolo**. I tecnici hanno rilevato una **diminuzione della cascola in tutti gli areali in concomitanza dell'ingresso delle piante nella fase di indurimento del nocciolo, anche se resta ancora la presenza in campo di cimice asiatica**. In **alto Garda** si segnala la presenza di **un attacco di margaronia**. Si continua a rilevare la presenza di **cecidomia e cotonello dell'olivo e altri fitofagi secondari come metcalfa** in campo, nel caso di forte presenza di questi fitofagi, si prega di contattare i tecnici di zona. **Anche questa settimana le elevate temperature stanno ostacolando il volo di mosca dell'olivo** di cui le catture restano basse, i patogeni fungini per ora risultano anch'essi ostacolati dal caldo.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

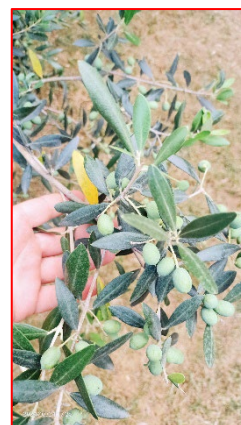
Si ricorda che si possono cominciare le operazioni la **potatura verde**. Questa pratica **consiste nella rimozione dei polloni e dei succhioni particolarmente vigorosi** originatisi alla ripresa vegetativa **dopo la potatura invernale**. È particolarmente **utile nelle piante che sono state riformate** in primavera, la potatura verde è **un'operazione da svolgere in maniera speditiva** e ha lo scopo di sottrarre parti non produttive della pianta che competono energeticamente con le parti produttive e **agevola le operazioni di potatura primaverile**. Gli **interventi di potatura verde non devono essere interventi energici**. In **impianti giovani** può essere svolta la **potatura di allevamento**, tesa a portare la pianta alla corretta forma di allevamento garantendone una veloce entrata in produzione. **Si consiglia sempre che le lame utilizzate siano ben affilate e che vengano sterilizzate nel passaggio tra una pianta e l'altra per evitare di propagare pericolose patologie come la ROGNA dell'olivo**.

CONSIGLI AGRONOMICI

Considerando la fase fenologica attuale si **consiglia di sospendere i trattamenti contro cimice asiatica**.

In **alto Garda** si consiglia di controllare di **monitorare la presenza delle rosure di margaronia** e in **caso di attacco d'intervenire** con un prodotto a **base di Bacillus thuringiensis** da eseguire nelle ore più fresche, ricordandosi di acidificare l'acqua se troppo dura, si ricorda che il trattamento va ripetuto a distanza di una settimana dieci giorni.

Avvicinandosi la fase fenologica dove la drupa risulta essere suscettibile all'attacco di mosca, nonostante le temperature stiano in questa fase ostacolando il volo dell'insetto si **consiglia a chi opti per una strategia di lotta preventiva** di vedere lo speciale alla fine del bollettino.



Fase fenologica rilevata –
Areale Garda

CONSIGLI D'INTERVENTO

In ottica di lotta preventiva è **possibile** installare le **trappole di cattura massale**, applicare le **esche avvelenate** e cominciare a **coprire le piante con trattamenti a base di Caolino o di Zeolite** in modo da avere già coperto le drupe nel momento in cui risultino essere sensibili all'attacco di mosca. **Si consiglia di controllare il meteo poiché i trattamenti con questi prodotti sono dilavabili**, per migliorare la copertura delle drupe **aggiungere un adesivante e un bagnante**.

SI ALLEGA ANCHE QUESTA SETTIMANA LO SPECCHIETTO RIASSUNTIVO DEI TRATTAMENTI CONSIGLIATI:

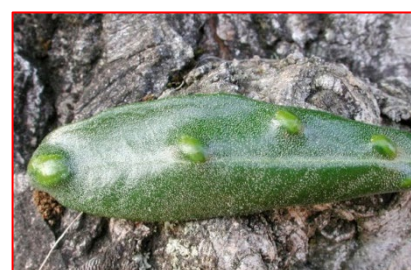
| TRATTAMENTI MARGARONIA | |
|--|--|
| In oliveti giovani | Prodotti a base di B.thuringiensis (da riperete a distanza di 7-10 gg) |
| In oliveti produttivi | Prodotti a base di B.thuringiensis (da riperete a distanza di 7-10 gg) |
| MOSCA DELL'OLIVO | |
| Installazione trappole di cattura massale, esche avvelenate o copertura con caolino o zeolite (utilizzando adesivanti) | |

N.B. Per i trattamenti fitosanitari seguire sempre le dosi d'etichetta e rispettare i tempi di rientro e di carenza e tutti gli accorgimenti per un corretto uso dei P.F.

CONSIGLI D'INTERVENTO



Neanide di II età di cimice asiatica-Valtensesi



Sintomi di attacco da cecidomia su foglia



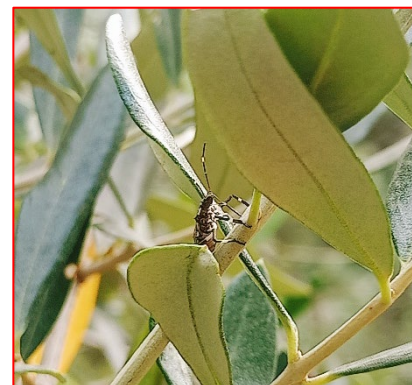
Rosure di margaronia (alto Garda)



Rosura e larva di margaronia (cerchiata in rosso)



Ninfa di IV età di cimice asiatica



Neanide di III età di cimice asiatica-Valtensesi

AREALE SEBINO

La fase fenologica è indurimento del nocciolo e pre-indurimento su alcune varietà

Si continua a rilevare **la presenza di forme giovanili di cimice asiatica** nella pressoché totalità degli areali monitorati. La **cascola patologica presenta ancora un'elevata intensità in alcune località** in alcuni oliveti che avevano carico produttivo limitato ha azzerato la produzione. Si segnala **la presenza di adulti di mosca dell'olivo**, anche se le alte temperature ne stanno limitando il volo e le catture su trappola di monitoraggio risultano limitate. Sono **presenti gli adulti di cocciniglia mezzo grano di pepe** ma non si è ancora rilevata la presenza di neanidi, tuttavia verificare negli areali meglio esposti la presenza delle stesse. **La situazione generale di cascola verde è variabile e si presenta a macchia di leopardo, ma in tutti gli areali le intensità maggiori si sono rilevate su la varietà Leccino, meno su Frantoio e Pendolino.**

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Effettuare interventi **con ossicloruro di rame** nel caso si verificano **eventi grandinigeni. Ricordiamo che i trattamenti rameici vanno eseguiti al di sotto dei 30°C. Effettuare con regolarità gli sfalci del manto erboso.**

È possibile iniziare le operazioni di potatura verde ricordandosi sempre che le lame utilizzate devono essere ben affilate e devono essere sterilizzate nel passaggio tra una pianta e l'altra per evitare di propagare pericolose patologie come la ROGNA dell'olivo.

CONSIGLI AGRONOMICI

Si suggerisce di sospendere i trattamenti abbattenti contro cimice asiatica, dato che gli olivi sono entrati nella fase di indurimento del nocciolo. Controllare eventuali deposizioni di mosca dell'olivo negli oliveti meglio esposti. **Per chi adotta una tecnica attract and kill si consiglia di posizionare trappole di cattura massale o l'utilizzo di esche proteiche avvelenate è possibile cominciare a proteggere le piante anche con caolino o zeolite.**

CONSIGLI D'INTERVENTO



Neanide di II età di cimice asiatica

AREALE LARIO

Gli olivi sono nella fase fenologica **pre-indurimento del nocciolo**.

Negli **areali più precoci** siamo quasi ad **indurimento del nocciolo**, mentre nella **maggior parte dei campi siamo in fase di pre-indurimento**. È possibile capire lo stadio fenologico tagliando trasversalmente l'oliva, quando questa opporrà resistenza al coltello e non si riuscirà più a sezionarla senza fatica, vorrà dire che il nocciolo è completamente lignificato. Sapere lo stadio fenologico è importante per capire le avversità a cui possiamo andare incontro, **ovvero in fase di pre-indurimento l'oliva è ancora sensibile agli attacchi di cimice asiatica** e quindi a **fenomeni di cascola verde**, mentre **dopo l'indurimento il frutto diventa appetibile per la mosca dell'olivo**. Si possono infatti notare gli **ultimi sintomi di cascola verde**, dovuti a cimice, mentre negli areali più precoci, su alcune varietà di **oliva da mensa, si possono riscontrare le prime punture di mosca**. La cascola risulta essere variabile nei vari areali, con alcuni casi di intensità abbastanza elevata. **Le punture di mosca al momento non destano preoccupazione, ma si consiglia di tenere monitorato**. Sui **nuovi germogli è possibile notare la presenza di alcune rosure**, imputabili a **margaronia**. In certi oliveti, la presenza di larve del lepidottero è abbondante.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

In questa fase non ci sono particolari operazioni da effettuare al di là degli sfalci.

CONSIGLI AGRONOMICI

Qualora la fase fenologica fosse di pre-indurimento del nocciolo e la cascola verde fosse elevata, si raccomanda **di monitorare attentamente la presenza di cimice asiatica in campo e nel caso ci fosse bisogno**, è opportuno **programmare a breve termine un ultimo intervento abbattente contro l'insetto**. L'eventuale **trattamento è da effettuare** a seguito dello sfalcio dell'erba nell'oliveto (per ridurre l'impatto sugli insetti utili) con **prodotti fitosanitari** come **deltametrina** per la **difesa integrata** o come **piretro** per la difesa biologica. **Monitorare** inoltre la presenza di **larve di margaronia**, se i livelli di **infestazione fossero alti**, si consiglia di **trattare con bacillus thuringensis**. Generalmente questo insetto non crea molti problemi in questo periodo, specialmente su impianti adulti, mentre su oliveti giovani l'impatto può essere considerevole.

CONSIGLI D'INTERVENTO



Larva di margaronia -areale Lario



Rosure dovute all'attività trofica di margaronia - areale Lario

SPECIALE

INTERVENTI DI LOTTA PREVENTIVA CONTRO MOSCA DELL'OLIVO

I metodi di lotta proposti di seguito, essendo **preventivi**, vanno utilizzati **prima che l'insetto depositi le proprie uova nelle olive**. Quindi risulta fondamentale il monitoraggio degli adulti: generalmente alla comparsa dei primi voli bisogna intervenire.

METODI REPELLENTI

Si cerca di evitare che la mosca depositi le uova e/o che queste si sviluppino:

Repellenti a base di polveri di roccia

ammesso in biologico

Il più conosciuto è il **caolino** un'argilla silicatica a effetto anti-deponente che viene sciolta in acqua (in dosi pari al 3-5%) e la soluzione ottenuta viene distribuita su tutta la chioma per ottenere una copertura il più possibile uniforme del frutto, in maniera da creare uno strato protettivo che ostacoli il riconoscimento del frutto e quindi la deposizione da parte dell'insetto. I trattamenti, che partono dalla fase di pre-indurimento del nocciolo, vanno ripetuti ogni 3/4 settimane, o comunque dopo ogni pioggia dilavante.

Altri prodotti simili sono le **farine di basalto**, la **pomice** e le **zeoliti**.

Sostanze antibatteriche

ammesso in biologico

I prodotti a base di **rame** svolgono un'attività batteriostatica della flora microbica simbiote della mosca necessaria per la produzione delle uova e la nutrizione delle larve. Il trattamento con formulati rameici, deve essere eseguito precocemente all'inizio della fase di sensibilità delle drupe (indurimento del nocciolo) e ripetuto nel corso dell'estate soprattutto dopo le piogge di una certa consistenza. Essendo un metodo preventivo, il rame metallo deve essere presente sulle piante prima che inizino le ovideposizioni.

Oltre al rame anche la **propoli** ha mostrato una certa efficacia antibatterica.

Repellenti microbiologici

ammesso in biologico

È un prodotto commerciale a base di **Beauveria bassiana**, un fungo entomopatogeno che agisce per contatto ma soprattutto svolge un'azione repellente verso le femmine di mosca che tendono in questo modo a ridurre l'ovideposizione, nonché un'attività inibente i batteri utili all'insetto.

La dose suggerita dall'etichetta è di 1-2 L/ha utilizzando alti volumi di acqua.

È meglio eseguire il trattamento nelle ore fresche ed è bene ripeterlo in caso di pioggia intensa perché trattasi di un prodotto di copertura.

METODI ADULTICIDI

Bisogna **eliminare** il maggior numero di **adulti** possibile per limitare le conseguenti larve che danneggiano le olive. Tutti i metodi adulticidi sono efficaci, su **ampie superfici** ed in annate con **poca popolazione di mosca**.

Trappole per la cattura massale

ammesso in biologico

Sul mercato si possono reperire vari tipi di **trappole** che vanno dai recipienti vuoti o contenenti liquidi, ai pannelli cromotropici invischiati, alle buste di polietilene la cui superficie è avvelenata con piretroidi, tutti ad ogni modo sono provvisti di attrattivi alimentari e/o feromoni (metodo mass trapping o attract and kill).

La collocazione in campo è opportuna quando si riscontrano le prime catture sulle trappole di monitoraggio e comunque deve precedere la fase in cui le olive iniziano ad essere sensibili agli attacchi della mosca (indurimento del nocciolo). Il numero di dispositivi per ettaro dipende dalla tipologia acquistata; pertanto, è necessario consultare la ditta fornitrice.

Esche avvelenate

Si distribuiscono sulle chiome delle **esche alimentari avvelenate con un insetticida**. In commercio si possono trovare due prodotti: uno è costituito dall'insetticida spinosad (**ammesso in biologico**), sostanza di origine naturale derivata dal metabolismo del fungo *Saccharopolyspora spinosa*.

Il secondo è a base cyantraniliprole molecola appartenente alla famiglia chimica delle antranilammidi ed è caratterizzato da un meccanismo d'azione non neurotossico. Questo principio attivo mobilita le riserve di calcio a livello del sistema muscolare degli insetti, compromettendone la funzionalità, agisce prevalentemente per ingestione, ma anche per contatto.

La somministrazione di questi prodotti deve iniziare quando si trovano gli adulti nelle trappole di monitoraggio o al massimo nel momento in cui si hanno le prime ovideposizioni ma non segue le procedure di un comune trattamento insetticida; pertanto, è opportuno seguire scrupolosamente le dosi e le modalità riportate in etichetta. Inoltre, in caso di pioggia, si dovranno ripetere i trattamenti.

Trattamenti con insetticidi

Per contenere gli adulti è anche possibile trattare con insetticidi abbattenti. Esistono allo scopo quelli a base di **piretrine naturali** che sono **ammessi in agricoltura biologica**; quelli di sintesi (**piretroidi**) invece non lo sono. Comunque si ricorda che questi trattamenti sono di scarsa efficacia per l'elevata mobilità degli adulti, e sono poco rispettosi dell'entomofauna utile.

METODI AGRONOMICI

Sono misure di buona pratica agronomica che cercano di limitare i danni

| Scelta dell'epoca di raccolta | ammesso in biologico |
|--|-----------------------------|
| <p>Si deve individuare il momento migliore cui raccogliere le olive, tenendo conto contemporaneamente dell'andamento dell'inolizione (curva di accumulo di olio nelle drupe) e del progredire dell'infestazione, per assicurare una significativa limitazione dei danni. Nel caso in cui la pressione della mosca sia ancora elevata in prossimità della fase fenologica dell'invaatura (cambio della colorazione della buccia) si dovranno iniziare precocemente le operazioni di raccolta.</p> | |
| Scelta delle varietà meno sensibili | ammesso in biologico |
| <p>Quando si vuole impiantare un nuovo oliveto in zone con attacchi di mosca frequenti, si dovranno preferire varietà che mostrino minore suscettibilità all'insetto, grazie ad esempio alle dimensioni ridotte delle olive, buccia più coriacea, invaiatura precoce, ricchezza di sostanze polifenoliche nella polpa con azione deterrente.</p> | |

Infine si ricorda che dopo la revoca dei prodotti a base di dimetoato la lotta alla mosca dell'olivo è diventata **più complessa ed onerosa**. Generalmente **un solo metodo non è sufficiente** a contenere la **dannosità** di quest'insetto, si consiglia pertanto di utilizzare **più strategie combinandole** di volta in volta nel modo migliore in funzione del monitoraggio, dell'andamento meteorologico e delle caratteristiche peculiari di ogni zona olivicola.

NOTIZIE UTILI E COMUNICAZIONI

Si comunica che **la CCIAA di Brescia** ha emesso un **bando per i Contributi alle Imprese Agricole del settore olivicolo (AGEF 2402)**, le domande possono essere **presentate dall'8 Aprile 2024 fino al 31 Ottobre 2024**. Si riporta il link alla pagina dedicata:

<https://www.bs.camcom.it/bandi-e-contributi/bandi-di-contributo-camerale/imprese-olivicole>

BANDI

Si comunica alle aziende che aderiscono (**ex misura 10**) all'intervento **SRA01 del PSP 2023-2027, all'Operazione 10.1.01 del PSR 2014-2022**, che aderiscono al **Sistema di Qualità Nazionale di produzione Integrata (SQNPI)** che su richiesta di AIPOL, **regione Lombardia** ha espresso parere positivo **all'utilizzo in deroga alle Norme tecniche di difesa e diserbo anno 2024 per la difesa dell'olivo:**

- la sostanza attiva deltametrina in difesa dagli attacchi di *Halymorpha halys*,
- lo zolfo nella lotta a *Lebbra dell'olivo* (*Colletotrichum spp.*);

L'impiego è comunque ammesso nel pieno rispetto delle prescrizioni previste in etichetta per i singoli formulati commerciali

Si segnala a tutti gli olivicoltori ma **particolarmente a tutti gli olivicoltori che operano in regime biologico** che un'azienda di prodotti fitosanitari ha recentemente ottenuto **un'estensione di etichetta** per un prodotto a base di **piretrine naturali utilizzabile su olivo contro cimice asiatica**, per chi fosse interessato si riporta il link alla pagina informativa del prodotto dove è possibile consultare l'etichetta aziendale:

<https://www.diachemitalia.it/prodotti/insetticidi/piretro-actigreen>

COMUNICAZIONI